



## CITTÀ DI GIULIANOVA

### COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 30 Del 06-03-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DELL'INIZIATIVA "ART BONUS" EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELLA CULTURA: INDIVIDUAZIONE BENI E ATTIVITA' E DEFINIZIONE MODALITA' OPERATIVE**

L'anno duemilaventi il giorno sei del mese di marzo alle ore 13:50, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>COSTANTINI JWAN</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ALBANI LIDIA</b>	<b>VICE-SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>VERDECCHIA KATIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>DI CARLO MARCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>DI CANDIDO GIAMPIERO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>TARALLI FEDERICO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor COSTANTINI JWAN in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale D'Egidio Dott.ssa Raffaella, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

### **La Giunta Comunale, premesso quanto segue:**

- il D.L. 83/2014 (convertito in L 106/2014 “Misure urgenti per la tutela del patrimonio culturale della nazione e per lo sviluppo della cultura) ha introdotto, tra l’altro, nell’ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, per lo sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo, un credito d’imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura, denominato “ART BONUS”;
- in particolare, l’art. 1 comma 2 del citato D.L. introduce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 65 per cento delle erogazioni effettuate nel 2015, e nella misura del 50 per cento delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo;
- con l'entrata in vigore dell'art. 5 della Legge n. 175 del 22 novembre 2017 (c.d. Legge sullo Spettacolo), l'Art Bonus – ovvero l'incentivo fiscale che consente alle persone fisiche e giuridiche che abbiano effettuato erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico italiano di usufruire di un credito di imposta pari al 65% dell'importo donato, seppure entro alcuni limiti in base al reddito o ai ricavi – è stato esteso anche alle orchestre, ai teatri nazionali, ai teatri di rilevante interesse culturale, ai festival, ai centri di produzione teatrale e di danza e ai circuiti di distribuzione;
- i diversi interventi legislativi successivi alla Legge istitutiva dell'istituto (Legge n. 196/2014), in particolare con le diverse Leggi di Bilancio, annuali hanno introdotto ormai in maniera fissa e generalizzata alle categorie ammesse – attraverso il meccanismo del credito d'imposta – un regime fiscale agevolato di natura temporanea sottoforma, appunto, di credito d'imposta avuto riguardo alle erogazioni liberali effettuate a beneficio del patrimonio culturale pubblico in favore sia di persone fisiche che giuridiche che andranno ad effettuare versamenti in denaro per interventi in favore dei beni culturali e – entro certi limiti – anche di alcune, specifiche, nuove attività di spettacolo così come ammesse dalla suddetta Legge n. 175/2017;
- il credito d’imposta, finalizzato a favorire e potenziare il sostegno del mecenatismo e delle liberalità al fondamentale compito della Repubblica di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale è riconosciuto alle persone fisiche ed agli enti non commerciali nella misura del 15% del reddito imponibile ed ai soggetti titolari di reddito d’impresa nel limite del 5% dei ricavi annui per i seguenti interventi:
  - a. Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, protezione e restauro dei beni culturali pubblici;
  - b. Musei, siti archeologici, archivi e biblioteche pubblici (per il loro sostegno o per specifiche attività);
  - c. Teatri pubblici e Fondazioni lirico sinfoniche (per il loro sostegno o per specifiche attività);

- nel dettaglio il credito di imposta del 65% è riconosciuto, a seguito dell'allargamento delle fattispecie ammesse dal punto di vista "dell'oggetto", per le donazioni effettuate in favore di:
  - a. Interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
  - b. Sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, delle orchestre, dei teatri nazionali, dei TRIC, dei festival, dei centri di produzione teatrale e di danza e dei circuiti di distribuzione;
  - c. Realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che senza scopo di lucro svolgono esclusivamente attività dello spettacolo;
  - d. Erogazioni liberali effettuate per i suddetti tipi di intervento (sub. a, b, e c) ,a direttamente a favore dei concessionari o affidatari dei beni oggetto di manutenzione, protezione e restauro;
  
- deve darsi atto che l' Agenzia delle Entrate ha formulato una circolare (Direzione Centrale Normativa n. 24/e del 31/7/2014 recante "Linee Guida su Art Bonus") e risoluzione n. 116/E del 17.12.2014 recante "Codice tributo per compensazione Art Bonus" – condivise con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – per fornire alcuni chiarimenti interpretativi sulla nuova misura agevolativa, illustrando le modalità per effettuare le erogazioni liberali, le regole per presentare la riduzione fiscale, i soggetti abilitati ad attuare la donazione, il successivo utilizzo del credito d'imposta, gli adempimenti dei soggetti beneficiari;
- l'Ente pubblico beneficiario dell'erogazione liberale deve comunicare mensilmente al Mibact – ai fini della tracciabilità finanziaria - l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute e la loro destinazione di utilizzo, istituendo un'apposita sezione dedicata nel proprio sito web istituzionale;
- dette ragioni in fatto ed in diritto rendono di notevole propendere per assicurare la valorizzazione del patrimonio culturale, degli istituti e i luoghi della cultura del Comune di Giulianova, individuando gli ambiti di intervento e le modalità operative necessarie per rendere possibile ai soggetti interessati di partecipare al sostegno della cultura;
- è intendimento di questo Ente favorire la massima diffusione e conoscibilità delle richiamate disposizioni normative attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione;
- deve darsi atto che gli Istituti e luoghi della cultura sono individuati dall'art. 101 del d.lvo 22 gennaio 2004, n. 42 recante '*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*' e che, con tale locuzione, si intendono le seguenti categorie specifiche appartenenti ad un soggetto pubblico: museo, biblioteca, archivio, area archeologica, parco archeologico e complesso monumentale;
- è pertanto opportuno inserire nel proprio sito istituzionale, una specifica

sezione contenente le procedure per effettuare le donazioni, l'elenco dei soggetti e degli interventi su cui è possibile eseguire donazioni in base a quanto previsto dall'art.1 del decreto sopra indicato, nonché prevedere, così come previsto dal decreto stesso a dare opportuna informazione sui contributi raccolti e sulle modalità del loro utilizzo, ferme restando le disposizioni del codice in materia di dati personali;

- è stato predisposto l'allegato al presente atto, che individua e riassume gli specifici interventi e progetti ai quali finalizzare le erogazioni liberali (**allegato A**);

**rilevato quanto segue:**

- a seguito di riscontro operato, dovrà sussistere corrispondenza ai requisiti qualitativi e quantitativi convenuti, l'osservanza dei termini e delle condizioni pattuite, e dovrà verificarsi la regolarità contabile fiscale della documentazione prodotta per i soggetti aventi diritto;
- l'adozione del presente provvedimento comporta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto d'interesse;
- l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lvo n. 267/2000

**visti:**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.lvo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- lo statuto dell'Ente;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei competenti Uffici, in conformità all'art. 49 TUEL

valutato ogni opportuno elemento, con voti unanimi resi nei modi e termini di legge;

**delibera:**

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato, costituendone motivazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
2. darsi atto, sulla base di quanto dedotto in premessa, dell'intendimento di favorire la massima diffusione e conoscibilità rispetto delle disposizioni normative sopra descritte attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione da effettuarsi attraverso i mezzi e gli strumenti propri dell'Ente (sito istituzionale, social network, mass media);
3. di inserire sul proprio sito istituzionale una specifica sezione contenente le indicazioni in merito alle procedure e modalità per effettuare le donazioni, l'elenco dei soggetti e degli interventi su cui è possibile eseguire donazioni in

base a quanto previsto dall'art.1 del decreto sopra indicato, nonché prevedere, così come previsto dal decreto stesso a dare opportuna informazione sui contributi raccolti e sulle modalità del loro utilizzo, ferme restando le disposizioni del codice in materia di dati personali;

4. di individuare quali interventi e progetti ai quali finalizzare le erogazioni liberali quelli descritti nell'allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (**allegato A**);
5. di dare atto che i competenti Uffici comunicheranno, a con cadenza mensile al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'ammontare delle erogazioni liberali ricevute (ai sensi dell'art 1 comma 5 D.L. 83/2014) e report dell'utilizzo mensile delle erogazioni su comunicazioni del competente Servizio dell'Ente;
6. dare atto che il Servizio Informatico darà pubblica comunicazione dell'andamento dell'iniziativa mediante apposita sezione dedicata all'interno del sito web istituzionale;
7. demandare ai competenti dirigente l'attuazione del presente provvedimento;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134/4 del d.lvo 267/2000, con il voto favorevole espresso da tutti i presenti alla seduta.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 04-03-2020

Il Responsabile del servizio  
**F.to Gramenzi Massimiliano**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 06-03-2020

Il Responsabile del servizio  
**F.to Pirocchi Corinto**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to COSTANTINI JWAN

IL Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Raffaella D'Egidio

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 09-03-2020

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Elga Paoloni

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 19-03-2020 ai sensi di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

IL Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Raffaella D'Egidio

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL Segretario Comunale  
(Dott.ssa Raffaella D'Egidio)

Documento informatico in originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate.